

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17/05/2025

Il giorno 17.05.2025, alle ore 10.00 a Bologna, in Italia, presso il Teatro delle Celebrazioni in via Saragozza 234, in presenza, e a Madrid, in Spagna, presso l'espacio Pablo VI in P.º de Juan XXIII, 3, in presenza, e, attraverso mezzi di telecomunicazione a distanza, accessibili sul sito <https://assemblea.bancaetica.it/>, previo accertamento della identità dei soggetti legittimati a partecipare, si è riunita, in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delle persone socie di Banca Etica, chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni della Presidente;
- 2) Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione della Società di Revisione, relazione del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, delibere inerenti e conseguenti; proposta di ripartizione dell'utile, delibere inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2024;
- 3) Rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n. 125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa: informativa su attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2024; incarico per l'attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2025 e il 2026, delibere inerenti e conseguenti;
- 4) Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore delle persone del Consiglio di Amministrazione, persone dipendenti o collaboratrici non legate alla società da rapporti di lavoro subordinato;
- 5) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 6) Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 7) Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
- 8) Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale;
- 9) Nomina dei componenti il Collegio Provisori;
- 10) Varie ed eventuali.

La Presidente Fasano ha salutato le persone socie presenti in Italia, in Spagna e da remoto, ha dato loro il benvenuto e ricordato che l'assemblea si svolge in Italia a Bologna e in Spagna a Madrid e da remoto on line.

Ha dato inizio alla 28° Assemblea Ordinaria dei Soci e delle Socie di Banca Etica. Ha ricordato che dati, numeri e progetti importanti verranno illustrati durante la presentazione del bilancio e constatato che Banca è una comunità viva che continua a interrogarsi, contaminare e lavorare; ha infine ricordato che l'assemblea è un appuntamento politico e istituzionale importante per la vita della Banca.

Ha ringraziato tutta la struttura della Banca che ha coniugato professionalità e passione per riuscire a rispettare tutti gli impegni assunti.

Ha passato la parola a don Mattia Ferrari, cappellano di bordo di Mediterranea Saving Humans per un saluto introduttivo, collegato tramite videoconferenza.

Don Mattia Ferrari, dopo aver brevemente illustrato le ragioni che non hanno reso possibile la sua presenza fisica e aver rivolto un particolare saluto a Gabriele Giulietti, ha espresso il suo ringraziamento alla Banca Etica e ai suoi rappresentanti, ricordando il suo legame con l'istituto e il ruolo che ricopre in Mediterranea Saving Humans, un'organizzazione sostenuta finanziariamente dalla Banca. Ha sottolineato l'importanza del supporto fornito da Banca Etica a Mediterranea Saving Humans nel corso del tempo e all'organizzazione Spin Time. Ringraziando la Presidente Fasano, ha evidenziato come Banca Etica rappresenti una speranza in un contesto che "ruba i sogni", citando Papa Francesco, in cui si tende a negare la possibilità di alternative. Realtà come Banca Etica e Mediterranea dimostrano invece che un cambiamento è possibile e che si può lavorare per un mondo di pace. Banca Etica è dunque un presidio di sogni e un baluardo di speranza per la pace e la giustizia.

Don Mattia Ferrari ha poi ripreso il primo messaggio di Papa Leone XIV, incentrato sulla necessità di una pace disarmante, disarmata, umile e perseverante, con un forte richiamo a un disarmo integrale che inizia dalla mitezza individuale, intesa come uno stile di vita basato sul rispetto, l'ascolto e l'accoglienza verso gli altri richiamando altresì il pensiero di Papa Giovanni XXIII. Ha spiegato che la pace disarmata e disarmante è anche umile, consapevole dell'importanza di affrontare le sfide insieme, e perseverante e resiliente. Ha concluso affermando che Banca Etica è stata e continua ad essere un baluardo di speranza per la costruzione di una pace integrale, che si realizza attraverso la promozione della giustizia e della fraternità, ringraziando la Banca per il percorso condiviso nella costruzione di questa pace e portando il ringraziamento di tutte le persone per cui Banca Etica rappresenta una speranza per il futuro.

Ha ripreso la parola la Presidente Fasano che ringrazia don Mattia portando un abbraccio virtuale a lui e a tutta la sua comunità di riferimento.

La Presidente Anna Fasano, a Bologna, ha successivamente assunto la presidenza della 28° Assemblea e, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, e ha nominato quale segretaria dell'Assemblea la consigliera Marina Galati

Ha dato quindi atto che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale mediante avviso pubblicato sui quotidiani La Repubblica ed El País in data 15.04.2025, e ha comunicato che l'Assemblea indetta in prima convocazione, il giorno 30.04.2024 è andata deserta, come risulta da apposito separato verbale.

Ha dichiarato che:

- le persone socie aventi diritto di voto devono essere regolarmente iscritte nel libro soci da almeno novanta giorni, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto;
- non vi sono intestatari di azioni per un valore nominale eccedente il limite fissato per legge pari all'1% del capitale, ai sensi dell'art.12 dello Statuto;
- ai sensi degli artt. 12 e 26 dello Statuto, e dell'art. 30 del D. Lgs. N. 385/1993 ha confermato che alle ore 10.14 risultano partecipanti all'assemblea n. 7.023 persone socie di cui 6.953 aventi diritto di voto, pari al 14,41% su un totale di soci pari a 48.261, di cui avente diritto di voto 49.707;
- nessun voto è stato esercitato per corrispondenza;
- al momento attuale sono presenti in sala in Italia n. 1231 persone socie e in sala in Spagna n 810 e in collegamento da remoto on line n 4.985 persone
- non sono stati comunicati alla società patti parasociali.

Ha dichiarato che:

- essendo stato integrato il quorum costitutivo dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2538 comma 5 del codice civile e dell'art. 28 dello Statuto della Banca,
- l'Assemblea dei Soci delibera per ogni punto all'Ordine del giorno a maggioranza assoluta dei voti dei partecipanti (Art 30 Statuto sociale).

Le regole per il corretto svolgimento dell'Assemblea sono contenute nel Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea dei soci del 28 novembre 2015 e da ultimo modificato dall'Assemblea soci del 28 settembre 2024. Il Regolamento è a disposizione dei soci sul sito www.bancaetica.it.

La conduzione di questa Assemblea si svolgerà da questa sala a Bologna, in Italia.

Ha informato che per la sola ipotesi in cui il sistema di voto elettronico non fosse operativo o funzionante, in qualità di Presidente, ai sensi dell'Art 27 dello Statuto sociale e dell'Art 8 del Regolamento Assembleare, verranno proposti all'Assemblea i seguenti candidati quali componenti di due Gruppi di scrutinio:

in Italia, in sala a Bologna

- Claudia Migliorato
- Mauro Ferrari
- Francesco Ravioli

e in Spagna, in sala a Madrid

- Albert Gasch
- Aleksei Nogueira
- Giacomo Selmo

Ha informato altresì che sono presenti nella sede di Madrid i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Arola Farre
2. Alberto Puyo

sono presenti nella sede di Bologna, oltre alla Presidente, i seguenti consiglieri:

1. Marina Galati
2. Aldo Soldi
3. Stefano Granata
4. Sonia Cantoni
5. Giacinto Palladino
6. Marco Piccolo
7. Luciano Modica
8. Eugenio Garavini

Sono assenti giustificati la consigliera Raffaella De Felice e il consigliere Carlo Boni Brivio.

Anche i componenti del Collegio Sindacale e del Collegio Probiviri sono presenti in sala a Bologna.

Nell'ordine saluta,

- per il Collegio Sindacale, il Presidente Paolo Salvaderi, la sindaca Paola La Manna e il sindaco Luigi Latina, presenti in sala a Bologna;
- per il Collegio Probiviri, il Presidente Alberto Hoch e i componenti Stella Amato e Miguel Salinas, quest'ultimo presente nella sede di Madrid.

Per il Comitato Etico sono presenti, a Madrid, Francesca Feruglio e Javier Martinez Contreras, a Bologna Maria Francesca De Tullio, Piero d'Argento, Gabriele Bollini e la Presidente Martina Pignatti Morano; Giorgio Vecchiano è in collegamento da remoto.

Ha informato che ai componenti del Comitato Etico presenti in sala a Bologna è stata assegnata una funzione di supporto nella facilitazione del dialogo al fine di assicurare uno svolgimento ordinato della riunione.

Sono altresì presenti, in sala a Bologna, il Direttore generale, Nazzareno Gabrielli, il vicedirettore Riccardo Dugini e la vice direttrice Giuseppina Vicario, insieme ai componenti del Comitato di Direzione: Ferdinando Lenzini, Sandro Antonioli, Massimiliano Girolami e Roberto Marino. Presente, in sala a Madrid, Paola Zanet. Partecipano e assistono, ai sensi dell'Art. 2 commi 4 e 5 del Regolamento Assembleare:

- Adnan Faramand Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACAD Finance Ramallah - Palestina, presente a Bologna;
- Riccardo Sandre, giornalista - da remoto on line
- Gerardo Graziola, giornalista - da remoto on line
- Nicola Varcasia, giornalista - da remoto on line
- Ilaria Solaini, giornalista - da remoto on line
- Andrea Barolini, giornalista - da remoto on line
- Stefano Boatto, consulente - da remoto on line
- Anna Virginia Peluso candidata Lista A - presente a Bologna
- Valentina Zadra candidata Lista A - presente a Bologna
- Giorgio Iacobone, candidato sindaco effettivo - presente a Bologna
- Marta Pin, consulente - presente a Bologna

Tutte persone adeguatamente identificate dal personale incaricato dalla Banca all'ingresso. La notizia è stata resa ai sensi dell'art. 2 comma 6 del Regolamento assembleare.

La Presidente ha dato inizio ai lavori dell'Assemblea ordinaria di Banca Popolare Etica.

L'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sull'**ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione che qui di seguito integralmente si riporta:**

ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione della Società di Revisione, relazione del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, delibere inerenti e conseguenti; proposta di ripartizione dell'utile, delibere inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2024;
3. Rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n. 125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa: informativa su attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2024; incarico per l'attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2025 e il 2026, delibere inerenti e conseguenti;
4. Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore delle persone del Consiglio di Amministrazione, persone dipendenti o collaboratrici non legate alla società da rapporti di lavoro subordinato;
5. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
6. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
7. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
8. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale;
9. Nomina dei componenti il Collegio Provirvi;
10. Varie ed eventuali

Ha dichiarato quindi che, essendo accertata l'identità e la legittimazione all'intervento, anche per il tramite di persone all'uopo incaricate dall'ufficio di Presidenza in conformità all'art. 4 del Regolamento Assembleare ed essendo stato raggiunto il quorum costitutivo dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2538 comma 5 del codice civile e dell'art. 28 dello Statuto della Banca, l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Ha successivamente passato la parola ad Antonella Mondino, Responsabile dell'Ufficio Affari Generali per le indicazioni sul funzionamento del Televoter

La signora Mondino ha reso una breve informativa sulla modalità di espressione del voto, informando che i voti sui singoli punti all'ordine del giorno verranno espressi come segue:

favorevole

contrario

astenuito

Dopo aver espresso il voto è necessario premere il pulsante OK.

Ha chiesto alla regia di lanciare il voto di prova per verificarne il corretto funzionamento.

Come precisato nell'avviso di convocazione, in conformità allo statuto sociale, i soci sono legittimati a votare: in presenza (anche per mezzo di deleghe), per corrispondenza e a distanza. Le votazioni online sono aperte dal 7 maggio, alle ore 12:00. Le votazioni, su ciascun punto all'ordine del giorno verranno aperte e chiuse, nelle due sale, su dichiarazione della Presidente Fasano, dalla sala di Bologna.

Per consentire l'esercizio del voto in modo informato i soci legittimati al voto hanno avuto la possibilità di porre domande prima dell'assemblea sui punti all'ordine del giorno.

Tali quesiti dovevano pervenire entro lo scorso lunedì 12 maggio 2025, alla PEC quesitiassembleari@pec.bancaetica.it, come indicato nell'avviso di convocazione.

I quesiti posti con tale modalità sono considerati come intervento ufficiale all'Assemblea, pertanto essi saranno riportati nel verbale assembleare.

In ogni caso, i soci presenti nelle sedi in cui si svolge l'assemblea, Bologna e Madrid, sono legittimati nei limiti e in presenza delle condizioni stabiliti dal Regolamento Assembleare a chiedere interventi, se del caso brevi repliche, a proporre mozioni e a formulare proposte alternative.

Condizioni e limiti per interventi e proposte saranno illustrati nel prosieguo, così come le modalità della loro votazione e verbalizzazione.

Chiede quindi di lanciare la votazione di prova. Esaurita la prova in modo positivo, a questo punto ha quindi ripreso la parola la Presidente, la quale preso atto del funzionamento del televoter e invitando i soci in caso di malfunzionamento a rivolgersi alla regia, ha chiesto all'assemblea di poter proseguire e ha introdotto la trasmissione di un audio video di saluto Yolanda Díaz Pérez Vice Primo Ministro e Ministro del Lavoro e dell'Economia Sociale.

Nel suo intervento, la vicepremier Pérez ha espresso gratitudine a Banca Etica per l'invito all'assemblea italo-spagnolo, finalizzata alla costruzione di un'economia più equa e sostenibile, con un sistema finanziario al servizio delle persone. Ha sottolineato l'importanza cruciale della finanza etica nel contesto attuale, evidenziando Banca Etica come modello basato su trasparenza, governance democratica, radicamento territoriale e impegno per un'economia reale e produttiva. Ha menzionato l'incontro di Madrid del marzo 2025, promosso da Banca Etica con il motto "un'altra economia è possibile", definendolo uno spazio di dialogo da cui sono scaturite proposte concrete. Ha assicurato che tali proposte saranno analizzate e recepite per trasformarle in politiche pubbliche a sostegno dell'economia sociale come pilastro del modello produttivo orientato all'interesse generale e alla sostenibilità. Ha auspicato un potenziamento di realtà come Fiare - Banca Etica, che finanziano iniziative ad impatto sociale e ambientale positivo, ricordando che gli oltre 48.000 soci della Banca hanno scelto di contribuire con i propri capitali a un futuro più giusto, umano e sostenibile. Infine, si è congratulata con Banca Etica per la sua continua crescita nel rispetto dei principi fondativi, dimostrando la concretezza e la necessità di un'altra economia, ribadendo il proprio impegno in tal senso e augurando una buona assemblea alle persone socie presenti.

Terminato l'audio-video, la Presidente Fasano ha ripreso la parola ringraziando l'avv Perez e ha dato quindi inizio alla trattazione del **PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Comunicazioni della Presidente.**

Ha dichiarato che ai soci è stata data puntuale e completa informativa su ciascun argomento posto all'ordine del giorno, e in particolar modo sugli argomenti posti in votazione all'Assemblea, assicurando così il diritto di voto informato e che è attivo il servizio di traduzione simultanea in lingua italiana e spagnola, per tutta la durata dei lavori assembleari.

Ha illustrato, a beneficio dei soci, regole e principi che governano **INTERVENTI, MOZIONI E PROPOSTE** ai sensi del Regolamento Assembleare:

- la richiesta va presentata per iscritto, ad uno dei due tavoli della segreteria, collocati uno in sala a Bologna, ai piedi del palco, e uno in sala a Madrid
- la richiesta deve indicare in modo chiaro oltre al punto all'ordine del giorno su cui il socio o la socia intende formulare il proprio intervento nonché il tema sul quale viene formulata la mozione
- interventi proposte e mozioni sono ammessi nei limiti di uno per ciascun punto all'ordine del giorno
- la richiesta va presentata al tavolo di segreteria entro le ore 11:00
- ogni intervento avrà una durata massima di 3 minuti e a tal fine verrà consegnato un timer
- allo scadere del tempo, verrà interrotto il microfono
- in caso di consegna del testo integrale dell'intervento la Presidenza valuterà se riportare l'intervento integralmente a verbale; diversamente, in caso di mancata consegna dell'intervento per iscritto, ne sarà fatta una sintesi a verbale, e in ogni caso resta facoltà della Presidente fare sintesi degli interventi
- interventi, proposte e mozioni devono essere tutti autorizzati dalla Presidente dell'Assemblea sentiti i consiglieri presenti.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento del dibattito assembleare, e affinché le votazioni siano eseguite in modo coerente con l'Ordine del giorno, come anche previsto dall'Art 10 del Regolamento Assembleare, verranno rigettate mozioni, richieste di intervento e proposte di deliberazione:

- non coerenti con l'ordine del giorno,
- già assorbite da deliberazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione

In particolare, le proposte alternative, saranno valutate dalla Presidente e dai Consiglieri presenti con particolare riguardo alla loro liceità; sicché, saranno rigettate tutte le proposte di deliberazione che, anche indirettamente, violano la legge, quando per esempio, anche surrettiziamente, portano l'Assemblea Ordinaria a deliberare su proposta dei soci in relazione a materie che spettano, per esclusiva competenza ai sensi di legge, al Consiglio di Amministrazione.

Le proposte alternative, valutate come ammissibili, saranno presentate ma non saranno poste in votazione nell'ipotesi in cui la proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione, la quale è sempre posta in votazione prima di qualsiasi altra proposta alternativa, avrà ottenuto la maggioranza di voti favorevoli.

Ciò premesso, ha anticipato, che è pervenuta, dal socio Vittorio Alvino, responsabile del Comitato Promotore della Lista Autonoma, denominata "RE:START BANCA ETICA 2025", una mozione sul punto 6 all'Ordine del giorno: "Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione" comunicata alla Banca via PEC in data 08/05/2025.

Rispetto a tale proposta di deliberazione si ritornerà sulla stessa e ne verrà valutata l'ammissibilità, sentiti i consiglieri presenti in sala, quale proposta di deliberazione alternativa, non appena giunti al punto all'ordine del giorno a cui inerisce ovvero il punto 6. Verrà quindi valutata pure essendo stata presentata in via irrituale, in quanto pervenuta prima dell'Adunanza diversamente da quanto previsto nel Regolamento Assembleare; ha invitato i soci e le socie che seguono da remoto on line a tenere a propria disposizione le credenziali di accesso.

La Presidente ha continuando dando lettura a una lettera per le persone socie, che viene riportata di seguito integralmente: "Care socie e cari soci, e con profonda emozione e rinnovato senso di responsabilità che mi trovo oggi di fronte a voi, in questa nostra assemblea annuale. Un appuntamento che, ogni volta, mi ricorda la forza straordinaria di questa comunità, unita da ideali di giustizia sociale e ambientale che vanno ben oltre il semplice rapporto tra banca e cliente.

Lo scorso anno abbiamo celebrato un traguardo importante: 25 anni di impegno concreto, di scelte coraggiose, di un modo di fare banca che ha saputo dimostrare come l'etica possa non solo convivere con la finanza, ma anzi, rappresentarne il motore più autentico e potente. Ripensare a questi anni è come sfogliare un libro ricco di storie di cambiamento, di progetti nati dalla vostra fiducia e sostenuti dalla nostra comune visione di un futuro più equo e sostenibile.

Quest'anno invece celebriamo i 25 anni di Etica sgr, la nostra società di gestione del risparmio, pioniera nel mondo dei fondi etici. Seguiremo con loro questo anniversario e le celebrazioni, soprattutto concentrate nel secondo semestre. Vi invito ad un grande applauso per questi tanti anni di grande lavoro per una finanza più al servizio della Natura e dell'Uomo. Buon Compleanno, Etica sgr.

E in questo percorso, un ruolo insostituibile è stato svolto da voi, soci volontari, e dai nostri dipendenti. Siete il cuore pulsante di Banca Etica, l'energia che trasforma i principi in azioni concrete. Il vostro impegno quotidiano, spesso silenzioso ma sempre tenace, nel promuovere i nostri valori, nel diffondere la cultura della finanza responsabile, nel sostenere iniziative sociali e ambientali d'avanguardia, è la vera linfa vitale della nostra banca. Siete la testimonianza vivente che un altro modo di fare economia è possibile, anzi, è già una realtà grazie alla vostra passione e dedizione.

Il contesto geopolitico in cui operiamo è complesso e presenta sfide significative: democrazie a rischio, una comunità globale a un bivio, l'influenza pervasiva dei social media sui comportamenti collettivi, una crescente diffidenza verso la comunità scientifica, l'affermarsi di autoritarismi, l'impatto trasformativo dell'Intelligenza Artificiale, le tensioni generate da guerre commerciali e dazi, e la drammatica realtà dei disastri climatici. Eppure Banca Etica cerca continuamente una strada in questi ambiti complessi, perché solo stando nella complessità e nelle contraddizioni si può vivere la storia, la purezza è un ideale che deve guidare non un altare su cui sacrificarci. Stiamo, ad esempio, lavorando ad una policy per un utilizzo "etico" dell'intelligenza artificiale e molte altre cose.

Ci troviamo di fronte a criticità globali che ci riguardano da vicino: le ferite aperte di guerre in Palestina, Ucraina e in diverse regioni dell'Africa, le crescenti disuguaglianze che minano la coesione sociale, e l'urgenza di affrontare la crisi climatica che minaccia il nostro pianeta. In questo contesto il Gruppo Banca Etica, unico in Europa, si è schierato chiaramente per una revisione del programma Rearm Europe, affermando il principio che la pace non si costruisce investendo in armi. Questo appello è stato ripreso dalle principali reti di finanza etica e microfinanza europea, con apprezzamenti espliciti da The Microfinance Center, Finance Watch, Febrea, GABV. Per la lotta alle disuguaglianze continuiamo ad investire nella microfinanza nel sud del mondo anche grazie a Cresud che cresce in impieghi e impatto, in supporto alle persone. Abbiamo poi definito un team di gruppo sulla sostenibilità, per guidare le scelte in questo ambito in modo trasversale. Abbiamo ascoltato, poco fa, l'importante testimonianza di don Mattia di Mediterranea. Ascolteremo più avanti quella di Adnan Faramand, direttore di ACAD finance, microfinanziaria palestinese, sostenuta da Banca Etica.

Di fronte a questo scenario, Banca Etica non si tira indietro. Anzi, la nostra risposta è chiara e determinata: una lotta per i diritti che passa attraverso la cooperazione bancaria. Crediamo fermamente che un modello di finanza etica e responsabile possa essere uno strumento potente per costruire ponti, promuovere la giustizia, sostenere la pace e contrastare le disuguaglianze. I progetti che finanziamo, le iniziative che supportiamo, la trasparenza che ci guida, sono tutti tasselli di un impegno più grande per un futuro in cui i diritti umani e la sostenibilità ambientale siano al centro.

Guardiamo avanti, care socie e cari soci. Le sfide del nostro tempo sono complesse e richiedono risposte audaci e innovative. Ma so che possiamo affrontarle con la stessa determinazione e lo stesso spirito pionieristico che ci hanno guidato in questi primi 25 anni. Continueremo a investire in progetti che generano

impatto sociale e ambientale positivo, a promuovere un'economia più inclusiva e rispettosa del pianeta, a essere un punto di riferimento per chi crede in un futuro diverso.

Per poterlo fare dobbiamo mantenere e coltivare la capacità di essere una comunità di comunità. Proveniamo da vissuti, storie, percorsi diversi e ci incontriamo in Banca Etica per un progetto comune che necessita di cura, rispetto, dialogo. Non dobbiamo accontentarci dei risultati raggiunti ma dobbiamo essere orgogliosi di cosa abbiamo costruito, dobbiamo difendere Banca etica e la finanza etica da chi ci vorrebbe omologare ad altre banche che negli obiettivi e nelle modalità hanno fatto scelte diverse. Dobbiamo continuare ad essere un luogo generativo e rifiutare l'aggressività e la superficialità di alcuni modelli che si definiscono democratici.

Con questa assemblea si completa il mio cammino nel Consiglio di Amministrazione e chiudo 6 anni da Presidente. Per me è stato un onore servire Banca Etica, un progetto grande e collettivo e sfidante.

La slide che viene proiettata e in cui è presente una foto dei tre Presidenti della Banca, Fabio Salviato, Ugo Biggeri e me, rappresenta il "guardare avanti" potendo contare su solide fondamenta. La foto dovrebbe essere popolata da tante persone ma Fabio, Ugo ed io abbiamo la responsabilità di ricordarlo non solo a noi stessi ma anche a voi. Ringrazio ognuna delle persone socie per il cammino che abbiamo percorso insieme e formulo i più sinceri auguri per un futuro ancora più luminoso per Banca Etica. Continuiamo a far crescere questo bene prezioso".

La Presidente Fasano ha proseguito e, dichiarando chiuso il punto 1, è passata alla trattazione del **PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione della Società di Revisione, relazione del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, delibere inerenti e conseguenti; proposta di ripartizione dell'utile, delibere inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2024."**

La Presidente ha osservato che il Bilancio 2024 che è in presentazione è il frutto di un anno di intenso lavoro, di scelte consapevoli e di risultati concreti, sempre guidati dai valori fondanti della Banca. Ha invitato ad approvarlo, consapevoli che insieme si sta costruendo un futuro più giusto, equo e sostenibile.

La Presidente inizia a delineare i tratti essenziali prima di passare la parola al Direttore generale, Nazzareno Gabrielli.

Fa quindi presente che il 2024 è stato un anno che idealmente segna un ponte tra la celebrazione dei primi **25 anni** – un percorso ricco di valori e crescita condivisa – e la costruzione del futuro attraverso un nuovo e ambizioso piano strategico costruito con tantissime persone e organizzazioni.

In questi 25 anni, il cammino è stato guidato da tre parole chiave che rimangono i pilastri dell'impegno e del successo: **PACE, AMBIENTE, INCLUSIONE**. Questi principi non sono semplici dichiarazioni, ma l'essenza stessa di ogni scelta, di ogni finanziamento, di ogni iniziativa.

E i risultati tangibili dell'agire nel 2024 parlano chiaro. Grazie al sostegno e al lavoro instancabile dei soci volontari e dipendenti, si è continuato a dare concretezza ai valori che connotano la Banca.

Ha sottolineato con particolare orgoglio, i progetti che si **prendono cura delle persone più fragili**, promuovendo l'inclusione sociale e l'accesso a servizi essenziali per **319 persone** in difficoltà. Ha ricordato due realtà finanziate in questo ambito: Oasi2 di Trani che da tanti anni opera con minori a rischio di devianza e disagio; oppure Adisco, in Spagna, che opera per l'inclusione di persone diversamente abili.

Ha portato l'attenzione alle iniziative che **supportano l'accoglienza di persone migranti** che hanno permesso di ospitare **8563 persone**. Questi sono solo alcuni numeri che testimoniano il nostro impatto concreto e misurabile. Anche qui ha ricordato, tra i tanti, Ballafon, fondato da un cittadino migrante e attivo nell'accoglienza diffusa, oppure Zehar – Errefuxiatuekin, dei Paesi Baschi, attiva per l'accoglienza di profughi.

Ha fatto riferimento anche ai numerosi **progetti** – in Italia e in Spagna – che **tutelano l'ambiente**, contribuendo, ad esempio, a finanziare progetti imprenditoriali che hanno **evitato di immettere nell'atmosfera 4.664mila tonnellate di CO2 equivalenti**. E infine ha ricordato due realtà attive in questo settore: Daunia&bio che promuove la filiera corta di prodotti a ridotto impatto ambientale rispetto ai prodotti della GDO, con trasporti interamente green. E Fundació Espigoladors che recupera cibo che andrebbe buttato.

Il posizionamento istituzionale di Banca Etica si è rafforzato ulteriormente nel corso del 2024, avendo portato i valori e le proposte a livelli nazionali e internazionali, consapevoli che solo attraverso indispensabili alleanze si può amplificare l'impatto. Un momento significativo è stata l'organizzazione dell'**assemblea mondiale della GABV** a febbraio 2024, un'occasione preziosa di confronto e crescita con le altre banche etiche del mondo. Guardando al futuro, l'impegno va nella preparazione dell'**assemblea europea di Social Economy Europe, il prossimo giugno** e dell'**assemblea di FEBEA nel 2026**, appuntamenti chiave per il movimento della finanza etica. A livello nazionale sono proseguiti incontri con il governo sul supporto alla social economy, **audizioni al Senato** per la difesa della legge 185/90 sulla trasparenza del finanziamento all'export di armi con **tantissime uscite stampa e social** facendo sentire la voce su temi cruciali.

L'inclusione finanziaria rimane un impegno prioritario. Nel 2024 si è continuato a promuovere progetti in Italia e nel mondo volti a garantire un maggiore accesso al credito e a diffondere l'educazione finanziaria. Il 2025

ha visto l'**inaugurazione della filiale di Reggio Calabria, la 22esima di Banca Etica**, un segnale tangibile della nostra volontà di essere presenti anche in territori sfidanti, da cui la gran parte del sistema bancario se ne va. Prosegue con successo la **collaborazione con le MAG e, anche, con Permicro** per sostenere la microfinanza in Italia, e continuiamo a supportare iniziative di **microfinanza internazionale** che offrono opportunità a chi ne ha più bisogno. Importante inoltre essere stati riconosciuti dalla **Conferenza Episcopale Italiana come banca di riferimento per il progetto di inclusione finanziaria Mi fido di noi**, assieme a Caritas Italiane e importanti fondazioni antiusura.

Ha dichiarato di essere profondamente orgogliosa che la Banca raccolga migliaia di iniziative di cambiamento e le trasformi in un progetto collettivo da tutelare con responsabilità e passione. La straordinaria **partecipazione di quasi 1700 persone sul Piano Strategico e più di 4000 in un sondaggio per la nostra recente ricerca** che ci ha definito "radicalmente dialoganti" dimostra quanto questo progetto sia sentito e condiviso.

L'impegno di Banca Etica nel promuovere modelli culturali e strumenti operativi perché il rapporto tra **Donne e finanza** non sia più un problema di poche è stato forte. Si è tradotto nel sostegno alla nascita di un **collettivo** che promuove la parità di genere nel settore finanziario, avendo contribuito alla scrittura prima e alla diffusione, poi, del prezioso libro "**Il Coraggio di contare**" di Natasha Lusenti. I dati del 2024 confermano un trend positivo nell'**accesso delle donne ai nostri servizi**, con una percentuale del **Y% di finanziamenti erogati a imprese guidate da donne**. Questo è un segnale incoraggiante, ma ricorda che la strada da percorrere è ancora lunga.

Infine, ha condiviso due momenti significativi che hanno sottolineato il riconoscimento e l'importanza del ruolo di Banca Etica nel panorama istituzionale: la **visita al Presidente Mattarella** e l'incontro con **Papa Francesco**. Fa presente la Presidente che questi momenti, oltre ad un enorme riconoscimento e attestazione di stima, hanno confermato la validità del modello e spronano a proseguire con ancora maggiore convinzione nell'attuale impegno.

Care socie e cari soci, ha aggiunto, il Bilancio 2024 che viene presentato oggi è il frutto di un anno di intenso lavoro, di scelte consapevoli e di risultati concreti, sempre guidati dai valori fondanti. Ha invitato ad approvarlo, consapevoli dell'impegno condiviso a costruire un futuro più giusto, equo e sostenibile, ringraziando i soci per la fiducia.

A questo punto la Presidente, ha passato la parola al Direttore generale Nazzareno Gabrielli per la presentazione del Bilancio.

Il Direttore generale Nazzareno Gabrielli ha aperto l'intervento salutando i soci e richiamando il webinar tenutosi prima dell'assemblea per un maggior dettaglio, ha quindi illustrato i risultati finanziari, evidenziando un utile netto di 12.051.707 euro. La Banca ha registrato una crescita significativa in diversi ambiti: impieghi lordi (+4,4%), raccolta diretta (oltre 2,6 miliardi, +4,6%), raccolta indiretta (+5,6%) e capitale sociale (+3,5%), portando il patrimonio netto a 196,4 milioni di euro e il ROE al 6,42%. È aumentato anche il numero di clienti, in particolare quelli finanziati (+9,5%), e il 2024 ha visto il record di conti correnti aperti.

Il Direttore ha inoltre comunicato l'esito positivo della recente ispezione periodica di Banca d'Italia. Un importo di 2 milioni di euro dell'utile è stato destinato al sostegno dei mutuatari tramite la riduzione volontaria dei tassi sui mutui prima casa in base all'ISEE e alla diminuzione delle commissioni per le persone giuridiche per favorire l'accesso al credito.

Il Direttore generale Gabrielli ha sottolineato l'importanza delle persone per la Banca, evidenziando l'assunzione di 100 nuovi dipendenti negli ultimi tre anni e l'impegno costante verso il benessere organizzativo, attraverso politiche dedicate, una vice direzione specifica, flessibilità del lavoro e progetti mirati. Infine, ha presentato le linee guida del piano operativo 2025, focalizzato su: miglioramento dell'efficienza interna, ottimizzazione del servizio clienti (con particolare attenzione alle organizzazioni), crescita (aumento della finanza etica e degli impatti positivi, soprattutto nel credito alle organizzazioni), maggiore accessibilità ai servizi e incremento della raccolta indiretta, in linea con la strategia del Gruppo di diventare 100% finanza etica con l'acquisizione di una SGR per la gestione interna dei fondi di Etica sgr.

Esaurita la trattazione da parte del Direttore Generale, ha ripreso la parola la Presidente Fasano per comunicare la chiusura dei termini per presentare la richiesta di interventi sui punti all'ordine del giorno, essendo le ore 11,01.

Come ultimo aspetto del bilancio 2024, ha illustrato la proposta di ripartizione dell'utile, sottolineando al contempo che l'utile in approvazione con il bilancio 2024 è frutto del lavoro congiunto di tante realtà, culturali e commerciali, volontarie e dipendenti e che permette di rafforzare la Banca.

Il Bilancio chiude con un utile netto di euro 12.051.707.

In conformità a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto sociale, si propone di ripartire l'utile netto come segue:

- euro 1.205.171 a riserva legale (10% dell'utile di esercizio);
- euro 1.205.171 a riserva statutaria (10% dell'utile di esercizio);
- euro 300.000 a liberalità;
- euro 9.341.365 a riserva statutaria.

Circa l'ammontare destinato a liberalità

1. dopo aver raccolto il parere favorevole del Comitato Etico,
2. visto il rendiconto della Fondazione Finanza Etica sull'utilizzo delle risorse a liberalità destinate e apprezzata la rendicontazione ai soci realizzata dalla stessa di cui trovate evidenza nel materiale assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di erogare la quota di utile 2024 destinata a liberalità/beneficenza alla Fondazione Finanza Etica, e di questa quota
 - i. il 40% è destinato al sostegno di iniziative dei Portatori di Valore (aree territoriali, soci di riferimento, soci lavoratori) co-progettate con la Fondazione Finanza Etica e Fundación Finanzas Éticas, incentrate sui progetti cardine del Piano Strategico di Gruppo;
 - ii. il 40% è destinato a progetti propri della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas o da esse individuati;
 - iii. il 20% progetti strategici indicati direttamente dalla Banca quali la formazione di Gruppo

Riepilogando, ha informato, che vi sono due 2 votazioni rispetto al bilancio:

- la prima per l'approvazione del bilancio al 31/12/2024
- la seconda per l'approvazione della quota di destinazione dell'utile netto a liberalità pari a € 300.000 con conseguente attribuzione della quota restante di utile a:
 - Riserva legale per € **1.205.171** (10% dell'utile di esercizio)
 - Riserva statutaria per € **1.205.171** (10% dell'utile di esercizio)
 - Riserva statutaria per € **9.341.365**

La Presidente ha passato successivamente la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Paolo Salvaderi, per l'illustrazione della relazione del Collegio con particolare riferimento alle verifiche effettuate. Ha colto l'occasione per ringraziare il Collegio sindacale per il lavoro svolto in questo triennio di incarico.

Il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvaderi dà lettura della relazione che si riporta, di seguito, in modo integrale.

“Gentili Socie, Signori Soci,

il Collegio Sindacale si è riunito formalmente nel 2024 per 14 volte; abbiamo inoltre presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fornendo soprattutto contributi di tipo tecnico e regolamentare. Un membro del nostro collegio ha sempre partecipato alle sedute del Comitato Rischi di Gruppo. Siamo al termine del nostro secondo mandato e vogliamo ancora ringraziarvi per l'opportunità che ci è stata offerta di poter essere parte attiva del progetto Banca Etica, istituto unico nel suo genere. Banca Etica, per quanto ci compete, è stata amministrata nel rispetto della Legge da un Consiglio che ha lavorato con forte impegno e nel quale si è sviluppato costante dibattito, indirizzato da una Presidenza attenta ai temi strategici e di governance; riteniamo di aver costruito con l'organo amministrativo un corretto rapporto dialettico e di confronto, sempre nel rispetto dei reciproci ruoli, strategico e gestionale quello dei Consiglieri, di controllo e verifica quello dei sindaci. Abbiamo tenuto rapporti di costante condivisione e confronto con le funzioni di controllo di 2° e 3° livello: governo del rischio (che include anche la funzione di ICT risk, introdotta nello scorso esercizio), conformità alle norme, anticiriclaggio ed Internal Audit. A parere del Collegio, tutte le suddette funzioni sono ben rappresentate dai relativi Responsabili. Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Rischi di Gruppo, che svolge importanti attività di istruttoria e consulenza a beneficio del Consiglio di Amministrazione, costituendo un ulteriore tavolo di lavoro e presidio nel sistema dei controlli interni della Vostra Banca. Abbiamo partecipato alle sedute del Comitato Esecutivo dove si perfeziona il processo di valutazione del merito creditizio e dell'erogazione del credito, dove gli Amministratori hanno deliberato il sostegno a moltissimi progetti sostenibili ed innovativi sviluppati sia sul territorio Italiano, che su quello Spagnolo. Abbiamo tenuto costanti rapporti con la Direzione Generale e la Vice Direzione Generale, con le quali è proseguito il fisiologico confronto che il nostro ruolo ci impone, ma sempre nell'ambito un rapporto trasparente e collaborativo. Ci siamo confrontati con i vari Responsabili di dipartimento sui temi di rispettiva competenza, in un clima di dialogo ma sempre nel rispetto del nostro ruolo di vigilanza. Per quanto riguarda in modo più specifico i contenuti tecnici della nostra relazione di accompagnamento al progetto di bilancio redatto dagli Amministratori, alla cui approvazione esprimiamo oggi parere favorevole senza rilievi, vogliamo, in particolare, segnalare quanto segue: Abbiamo tenuto rapporti costanti con il soggetto incaricato della revisione dei conti Deloitte, che ha formulato parere favorevole all'approvazione del bilancio senza esprimere rilievi nella propria relazione al bilancio; Abbiamo tenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza nella cui composizione è presente un membro del nostro Collegio, uno del Consiglio di Amministrazione ed uno del Comitato Etico; dalla relazione annuale redatta dall'Organismo non sono emerse criticità da portare alla Vostra attenzione.

Nel corso del 2024 non sono pervenute denunce da parte dei Soci ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile. Sul fronte gestionale, informiamo che, terminata la migrazione verso sistemi informatici più evoluti, la Banca prosegue ora il suo percorso di rafforzamento informatico previsto dalla nuova e impegnativa normativa DORA, di emanazione europea; segnaliamo altresì che è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il piano strategico relativo al triennio 2025-2028. Con riferimento alla mission di Banca Etica, possiamo confermare che è stata posta forte attenzione sia al contenuto etico che al carattere cooperativistico e mutualistico della Banca; è stata inoltre prestata primaria attenzione alle tematiche ESG, rispetto alle quali la Vostra Banca è stato soggetto antesignano e precursore.

Da ultimo con riferimento ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, segnaliamo che nel corso dell'anno 2024 la Vostra Banca è stata sottoposta a verifiche ispettive di tipo generale ed il giudizio complessivo espresso dagli Ispettori si è collocato in area positiva, senza sanzioni di sorta. A conclusione di quanto sopra esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di Banca Popolare Etica per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come formulata dagli Amministratori. Esprimiamo inoltre un giudizio di generale conformità alla Legge del bilancio Consolidato del Gruppo Banca Popolare Etica al 31.12.2024, che include le società partecipate Etica Sgr S.p.A. e Cresud S.p.A., anch'esse soggette alla Revisione legale dei conti da parte di Deloitte informando che, ai sensi della nuova normativa in vigore, il Revisore ha altresì rilasciato una relazione aggiuntiva riguardante la rendicontazione di sostenibilità condotta dal Gruppo Banca Etica a livello consolidato. Grazie per l'attenzione e buon lavoro a tutti."

La Presidente Fasano ha ringraziato il Presidente del Collegio Paolo Salvaderi e il Collegio Sindacale tutto e ha passato la parola alla Presidente del Comitato Etico, Martina Pignatti Morano.

La sig.ra Martina Pignatti Morano, Presidente del Comitato Etico, porge un saluto all'Assemblea e presenta la relazione del Comitato Etico, contenuta nel fascicolo assembleare.

La Presidente Pignatti Morano ha evidenziato l'impegno della Banca verso la coerenza, specialmente in riferimento alla situazione a Gaza, sottolineando come il disarmo e l'ecologia della finanza siano priorità. Ha menzionato il dialogo continuo con l'Osservatorio Banche e Assicurazioni e le banche socie, nonché la proficua collaborazione con la Rete Pace e Disarmo sul Rating Zero Armi a favore della trasparenza e della Legge 185/1990, azione apprezzata dal movimento pacifista italiano.

È stato condotto un importante lavoro, su iniziativa dei soci spagnoli, per escludere imprese Hi Tech con contratti dedicati a difesa e aerospazio. In collaborazione con il Comitato etico di Etica sgr, si è agito per evitare investimenti in aziende coinvolte in combustibili fossili. Il Comitato etico ha inoltre proseguito l'impegno sui beni comuni e gli spazi cittadini, sostenendo organizzazioni attive nella rigenerazione urbana, e ha avviato seminari per i lavoratori. Si è discusso anche di boicottaggi verso imprese che violano i diritti umani e dell'efficacia del disinvestimento. Grazie al dialogo con Etica sgr, la società ha escluso dai suoi database le imprese che traggono profitto dagli insediamenti israeliani.

Inoltre, è proseguito l'impegno sul benessere animale. Il Comitato si è espresso positivamente, dal punto di vista etico e con raccomandazioni di maggiore trasparenza, sulla premialità dei dipendenti e sulle scelte della Banca in merito.

Infine, il Comitato ha preso posizione a supporto della Banca riguardo al cosiddetto pacchetto Omnibus, che posticipa gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità ambientale e il rispetto dei diritti umani per le grandi imprese.

Ha ripreso la parola la Presidente Fasano che ha ringraziato la presidente Pignatti e ha chiesto al signor Adnan Faramand, Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACAD Finance Ramallah - Palestina, di intervenire, supportato per la traduzione dal signor Gabriele Giuglietti, responsabile dell'Ufficio Sviluppo Internazionale.

Adnan Faramand ha espresso la sua gratitudine alla Presidente Fasano, al Consiglio di Amministrazione, ai soci e ai dipendenti per l'invito all'assemblea. Ha notato con piacere la sua seconda partecipazione, sentendosi parte integrante della famiglia di Banca Etica. Ha ricordato con emozione il saluto alla Presidente, percependo l'affetto e la dedizione di tutti gli stakeholder verso la Banca. A suo parere, Banca Etica non è semplicemente un istituto bancario, ma una comunità di persone unite da valori e stili di vita condivisi. È rimasto colpito dalla significativa presenza di giovani al workshop sulla cooperazione internazionale, che rappresentano il presente e il futuro della Banca.

Ha evidenziato la storica collaborazione diciottenne tra l'organizzazione ACAD, che rappresenta, e Banca Etica, durante la quale sono state realizzate numerose iniziative, auspicando una prosecuzione di tale cooperazione a beneficio della popolazione palestinese.

Riguardo a possibili azioni di Banca Etica a favore della Palestina, ha suggerito l'organizzazione di un'assemblea in loco per consentire ai membri della Banca di sperimentare direttamente l'amore per la Palestina, l'ospitalità della sua gente e la natura pacifica dei suoi territori. Ha espresso preoccupazione per la situazione di crescente carestia a Gaza, sottolineando che il motto "un pane per tutti" rischia di rimanere un'aspirazione vana. Ha quindi sollecitato un maggiore sostegno per il popolo palestinese, riconoscendone il diritto a una vita dignitosa. Ha espresso apprezzamento per il boicottaggio delle industrie belliche e israeliane, considerandolo un importante strumento di lotta e di speranza per la pace in Palestina. Infine, ha ringraziato sentitamente Banca Etica, evidenziandone la sua unicità e l'impatto positivo delle sue azioni, con un ringraziamento speciale alla Presidente per il suo operato. Ha concluso affermando che l'amore, la generosità e il bene sono forze contagiose.

La Presidente Fasano ha ripreso la parola ed è passata alla trattazione degli **interventi sul punto 2 all'ordine del giorno** informando che sono arrivati via pec 3 quesiti assembleari:

- 1 dal Socio Giorgio Cattaneo
- 1 dal Socio Stefano Collovati

- 1 dal Socio Alessandro Messina

A tali quesiti è stata fornita risposta scritta ai soci, già pubblicate sul sito e i quesiti, unitamente alle risposte, saranno allegati al presente verbale dell'assemblea.

Sono pervenuti in sala 5 richieste di interventi sempre sul punto 2 all'ordine del giorno:

- 1 dalla socia Paola Bellotti - Coopfond
- 1 dal socio Giorgio Cattaneo
- 1 dal socio Alessandro Messina
- 1 dal socio Marco Traversi
- 1 dal socio Andrea Berrini

Chiede alle persone che hanno chiesto di intervenire sul punto 2 all'ordine del giorno di prepararsi a salire sul palco per esporre il proprio intervento e ricorda che ogni intervento non potrà superare la durata di 3 minuti.

Al termine seguirà la risposta del Consiglio o della Direzione.

Chiede alla socia Paola Bellotti - Coopfond di intervenire.

La dott.ssa Bellotti si congratula con la Banca per la sua solidità, la quale ha reso possibile la continuazione e il potenziale sviluppo della collaborazione con Coopfond a sostegno delle cooperative associate. Esprime apprezzamento per i valori condivisi che hanno favorito l'innovazione e i modelli di scambio cooperativistico. Ringrazia la Banca per la sua affidabilità e auspica la prosecuzione della collaborazione già in corso, sottolineando la reciproca convinzione che l'unione faccia la forza. Infine, rivolge un ringraziamento personale alla Presidente Fasano per la sua leadership caratterizzata da visione e coraggio.

La Presidente Fasano riprende la parola per ricordare che la Banca lavora con tutte le tre centrali cooperative italiane e si auspica di continuare a rafforzare la cooperazione.

Passa la parola al socio Cattaneo che interviene evidenziando la diminuzione del cost-income nel bilancio, auspicandone un'ulteriore riduzione, in quanto il numero è ancora troppo alto. Riguardo all'offerta pubblica di sottoscrizione azioni con bonus share, pur riconoscendone il successo, segnala un'eccessiva vendita di azioni successiva, che va monitorata. Infine, in riferimento a Cresud e al suo operato, raccomanda di dedicare la dovuta attenzione per garantirne la solidità e la sostenibilità dell'investimento.

Ha risposto il Direttore generale Nazzareno Gabrielli che ha spiegato come il cost income è un numero che può essere migliorato e che, rispetto al costo del personale, lo stesso non va letto in maniera asettica ma va correlato al dato - della produttività della Banca. Pertanto tale dato va letto in maniera prospettica, sottolineando che le assunzioni sono un investimento, che va letto nel lungo periodo. Aggiunge che la politica di gestione del personale deve essere capace di garantire alla Banca alla massima produttività. Invita, dunque, a guardare al trend complessivo del cost-income, che è in riduzione. Rispetto all'offerta di pubblica sottoscrizione ha assicurato che le vendite realizzate sono state marginali e le stesse sono state individuate e analizzate con attenzione. Su Cresud informa che trattasi di un investimento e, citando il piano strategico, assicura che per la partecipata e controllata Cresud vi è una manifesta volontà di crescere; aggiunge che nel frattempo l'investimento è triplicato di valore.

La Presidente Fasano ha passato la parola al socio Alessandro Messina, che parlando a nome del Comitato della Lista Autonoma RE:START BANCA ETICA 2025, ha sottolineato l'esistenza di un fenomeno da attenzionare, ovvero la perdita di un miliardo di euro sulla raccolta della controllata Etica sgr, chiedendo la motivazione di tale perdita. Ha sottolineato che la soluzione proposta è stata quella dell'acquisto di Impact Sgr, che allo stato attuale gestisce trecento milioni di euro e a cui sarà dato in gestione un patrimonio di oltre 6 miliardi di euro; aggiunge che questa scelta non rappresenta una garanzia per i risparmiatori e forse questo è il motivo per cui qualche risparmiatore sta ritirando i propri risparmi e che potrebbe determinare timori in qualche collocatore. Ha aggiunto in conclusione, rispetto alle strategie di collocamento del risparmio del Gruppo Banca Etica, che a fronte della perdita di un miliardo di euro nella raccolta della controllata auspica una riduzione di circa un 25%, ossia l'equivalente, dei 260 milioni che la società colloca a Nvidia, il colosso hi-tech che svolge operazioni in Israele, riscontrando che trattasi di un titolo problematico serio rispetto a quanto evidenziato dalla Presidente del Comitato Etico nel corso del proprio precedente intervento. Trattasi dunque di un tema di bilancio, di coerenza e di sopravvivenza.

La Presidente, prima di passare la parola al Direttore Generale per la risposta, ricorda ai soci di attenersi, negli interventi, a quanto all'ordine del giorno.

Risponde il Direttore generale Gabrielli che informa che il miliardo di euro che la Etica sgr ha perduto è dovuto ai collocatori dei fondi che hanno, nelle loro politiche di gestione, preferito promuovere altri fondi di investimento rispetto a Etica sgr. Ha precisato che nella raccolta diretta Banca Etica è cresciuta nel 2024 e nel 2025 sta continuando a crescere. Ha aggiunto che l'operazione di Impact sgr rappresenta un'operazione di consolidamento e sottolinea che al momento gestisce 300 milioni di euro ma in passato ha gestito fino a 14 miliardi di euro. Ha altresì sottolineato che i gestori di Impact sono persone altamente qualificate e l'investimento ha come obiettivo di portare all'interno della Banca una competenza al momento assente, che è stata finora assegnata all'esterno. L'operazione è, quindi, un'operazione di solidità e crescita dal punto di vista tecnico e di solidità per la Banca. Ha osservato che l'operazione è stata strategicamente pensata 6 anni

fa. Ha continuato il Consigliere Palladino per sottolineare quanto lavoro di qualità sia fatto da Etica sgr, dando quindi un messaggio di tranquillità che ogni titolo viene analizzato attingendo a diverse liste di inclusione che di esclusione, sia di Etica sgr sia della Banca.

Il socio Messina ha chiesto di replicare. La Presidente Fasano ritiene di non accogliere tale richiesta, rammentando che gli interventi devono essere attinenti all'ordine del giorno e non mera condivisione di opinioni non supportate.

Prende la parola il socio Traversi che analizzando i bilanci della Banca si evince che la Banca eroga un credito alle organizzazioni del terzo settore totale minore rispetto alla media delle altre Banca e a Banche comparabili. Esprime pertanto preoccupazione per tale dato. Auspica invece che la Banca si collochi come leader di settore, in particolare per le piccole organizzazioni che hanno difficoltà di accesso al credito. Altro target in cui auspica ci sia un ruolo di leadership della Banca è quello dei giovani. Nelle strategie future consiglia di non continuare a investire così tanto in titoli pubblici, in società quotate, lasciando ai margini nelle strategie di sviluppo organizzazioni come start up innovative a vocazione sociale o piccole organizzazioni etiche.

Risponde il Vice direttore vicario Riccardo Dugini che nella definizione del credito al terzo settore è compreso il credito fatto alle associazioni, agli enti del terzo settore e alla cooperazione sociale. Sono esclusi da queste categorie rientranti nel target e valori di riferimento della Banca quale, a titolo di esempio, la cooperazione in senso lato, la cooperazione di comunità o i workers buyout. Sottolinea che la Banca stabilmente concede al terzo settore il 40% del totale erogato (dati riferiti all'utilizzato). Per quanto attiene il flusso del credito erogato negli ultimi anni, quello del 2024 è il dato più alto.

La Presidente passa la parola per l'ultimo intervento al socio Andrea Berrini sottolinea come, seppur Cresud cresca, cresce ancora a un ritmo troppo lento. Aggiunge che la Banca presenta delle problematiche evidenziate nel corso della fase antecedente all'assemblea, in particolare evidenza che i percorsi di istruttoria e di erogazione del credito sono troppo lunghi e considerati tali anche da associazioni e organizzazioni esterne, motivo per cui molte organizzazioni non si rivolgono alla Banca. Invita i futuri amministratori a tenere conto di questa opinione diffusa nel mondo no profit sulla Banca.

Risponde il Vice direttore generale Dugini che raccoglie gli stimoli del socio Berrini. Richiama a questo punto dati che ritiene oggettivi ed in particolare l'indagine di customer satisfaction effettuata da ABi lo scorso anno che colloca la Banca sopra di 20 punti rispetto alla media del sistema bancario. Cita altresì trustpilot che dà alla Banca un voto molto alto con un totale di 300 recensioni. Altroconsumo colloca la Banca sempre ai primi posti per il gradimento dei risparmiatori. Infine, cita Forbes che ha collocato la Banca tra le prime banche al mondo per capacità di servizio. Ciò premesso, c'è sempre spazio e margine di miglioramento che auspica.

La Presidente Fasano constata e dà atto che, alle ore 12.02, i soci partecipanti sono n. 7414 pari al 15,20% su un totale di 48.261 persone socie.

La Presidente ricorda che su questo punto le votazioni previste sono due, la prima relativa al bilancio al 31/12/2024 e la seconda relativa alla destinazione dell'utile a liberalità.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla prima votazione relativa al **punto 2 all'Ordine del giorno** "Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione della Società di Revisione, relazione del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, delibere inerenti e conseguenti; proposta di ripartizione dell'utile, delibere inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2024;".

Ricorda brevemente le modalità per esprimere il voto.

La Presidente precisa che i risultati di voto verranno dati dopo la votazione del punto 4 all'odg.

Nell'attesa, invita il gruppo di Genetica, community delle socie e dei soci giovani di Banca Etica, a intervenire sul palco. Procedono quindi con una performance per la pace, l'utilizzo responsabile del denaro, la coerenza nel voler far parte di un progetto di cambiamento economico sociale e ambientale, l'utilizzo responsabile del denaro, la capacità di sognare e sperare, capacità generativa e costruttiva dell'economia sociale, fiducia e radicalità, cambiamento; sottolineando che questi sono i valori che ritrovano nella Banca e il motivo per cui hanno scelto la Banca.

La Presidente, terminata la performance con l'intervento di alcuni componenti della community che hanno riportato testimonianze delle loro esperienze personali, dichiara chiusa la prima votazione relativa al Punto 2 all'Odg.

Prima di passare alla votazione sulla destinazione dell'utile la Presidente Fasano ha chiesto alla Presidente di Fondazione Finanza Etica, Teresa Masciopinto, di fornire un'informativa sull'utilizzo delle liberalità destinate alle due fondazioni, quella italiana e quella spagnola. Prima dell'intervento, saluta Carlos Askunce | presidente di Fundación Finanzas Éticas, che ha concluso il suo mandato, ruolo assunto dalla già Consigliera Arola Farrè Torras.

Interviene quindi la signora Masciopinto che relaziona circa l'utilizzo degli utili a liberalità da parte delle due Fondazioni sopra menzionate e che ringrazia tutte le persone che lavorano per le due Fondazioni per promuovere la cultura della Finanza Etica. A tal fine fa proiettare delle slides contenenti i dati esatti di cui fornisce una breve presentazione. Informa che nel 2024 sono stati destinati alle Fondazioni 500 mila euro,

pertanto si partiva da una dotazione iniziale di circa 623.000 euro (dato meglio precisato nelle slides cui rinvia la Presidente), di cui 123.633 euro impegnati ma non ancora spesi e proveniente da un fondo utili precedenti. Nel 2024 sono stati spesi/impegnati 558.854 euro con una differenza di circa 64.000 euro. Di questi fondi 30.000 euro circa sono stati impiegati a supporto della cultura cooperativa, 297.000 euro circa per progetti strategici delle fondazioni, 43.700 euro circa per liberalità verso terzi, circa 90.000 euro per i portatori/trici di Valore in Italia e Spagna, 78.000 euro per liberalità a Fundacion e circa 23.000 euro a progetti strategici di Banca Etica. Circa 65.000 euro sono andati per la cultura della finanza etica; 30.000 euro circa per l'ambiente 23 000 per pace e giustizia internazionale; per la ricerca circa euro 43.000 e 37.000 euro per attività di engagement e advocacy; circa 44.000 euro per liberalità verso terzi e circa 23.000 euro sui diritti. Richiama quindi alcuni progetti strategici, quali Finanza Etica ieri, oggi e domani con il Comitato dei Soci Lavoratori con Edulia del Sapere Treccani - da fondo Portatori di Valore 2021; il progetto Cultura della finanza etica EtiCall, la prima Summer School di Fondazione Finanza Etica - da fondo Progetti Strategici Fondazione e il progetto Zeroarmi finalizzato a dare una chiara definizione al coinvolgimento del mondo finanziario con l'industria militare; sottolinea l'impegno nella Finanza di genere, in particolare al coordinamento collettivo donne di Banca Etica e il sostegno a una dottoranda in Gender Studies UniBari - da fondo Progetti Strategici Banca Etica. Per l'ambiente richiama il sostegno alle CERS Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali.

Riprende la parola la Presidente Fasano che invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla seconda votazione relativa al punto 2 all'ordine del giorno: "Destinazione dell'utile".

In attesa della conclusione delle votazioni viene trasmesso un video dedicato ai 25 anni della società Etica Sgr.

La Presidente dichiara chiusa la seconda votazione relativa al Punto 2 all'Odg.

Dà quindi inizio alla trattazione del **PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n. 125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa: informativa su attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2024; incarico per l'attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2025 e il 2026, delibere inerenti e conseguenti;** Invita Ferdinando Lenzini a presentare il punto e informa che è pervenuta in sala a Bologna 1 richiesta di intervento sul punto 3 all'ordine del giorno da parte del socio Massimo Romano.

Il signor Lenzini presenta il punto informando che in conformità con il D.Lgs n. 125/2024, entrato in vigore il 06/09/2024 e che regola la rendicontazione di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive, cd 'CSRD'). In funzione di tale normativa Banca Etica entra per dimensione nel perimetro di applicazione della normativa. Tale regolamentazione prevede che la rendicontazione sia assoggettata ad apposita relazione di attestazione sulla conformità della stessa alla normativa di riferimento da parte di un revisore legale, che può essere il medesimo revisore legale incaricato della revisione legale del bilancio o un terzo. Banca Etica si avvale della società Deloitte & Touche Spa per la revisione del bilancio, cui si propone di affidare anche tale incarico. L'assemblea è quindi chiamata a votare su questo punto in quanto Banca Etica è soggetta a predetta normativa. Il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli previsti dalla normativa per il soggetto che verrà incaricato e ha rilasciato la propria proposta motivata, agli atti della società, cui si rinvia.

Il punto all'ordine del giorno riguarda quindi l'incarico a Deloitte per il 2025 e 2026 per la rendicontazione di sostenibilità ai sensi di predetta normativa.

La Presidente Fasano ha ringraziato il sig. Lenzini e passato la parola al socio Massimo Romano per il suo intervento.

Il socio Romano interviene domandando informazioni circa i principali benefici della rendicontazione di sostenibilità, le sfide ed eventuali proposte di semplificazione rispetto alla normativa.

Risponde il Direttore generale Gabrielli informando che Banca Etica continua a redigere il Bilancio Sociale, che ha una struttura consolidata, ma in costante evoluzione, con lo scopo di allineare la rendicontazione alla prospettiva di sostenibilità integrale propria della finanza etica. Al bilancio sociale viene affiancato il report d'impatto che misura puntualmente gli impatti sociali ed ambientali dell'azione finanziaria. La normativa CSRD ha introdotto l'obbligo di effettuare una rendicontazione di sostenibilità nei termini di legge. Tale rendicontazione avviene a livello consolidato e segue gli schemi rigidi previsti dal dispositivo legislativo. Per il Gruppo Banca Etica è importante portare avanti con impegno e crescente professionalità tutte queste attività, non solo in un'ottica di compliance, ma come strumento strategico di misurazione e pianificazione di impatto. Aggiunge che il Gruppo Banca Etica ha costituito, come previsto dal Regolamento di Struttura, un Team Sostenibilità di Gruppo, guidato dalle Direzioni Generali di Banca ed Etica SGR; il team integra diverse funzioni strategiche di entrambe le entità e della Fondazione Finanza Etica. Ne fanno parte anche due rappresentanti dei CdA di Banca Etica e di Etica SGR. La sua missione è armonizzare le strategie di sostenibilità, proporre e monitorare azioni concrete a livello di Gruppo. Si occupa inoltre di integrare i rischi climatici e ambientali secondo le normative e di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Piano Strategico. Rispetto al pacchetto Omnibus, pacchetto legislativo proposto dalla Commissione Europea che ha lo scopo di semplificare la regolamentazione esistente in diversi settori il Gruppo Banca Etica si è

pubblicamente esposto sul pacchetto Omnibus, esortando gli europarlamentari a intervenire per correggere le disposizioni ivi contenute. Pur riconoscendo la necessità di semplificazione, infatti, è stato espresso il forte timore che la proposta smantelli le normative sulla sostenibilità, riducendo responsabilità aziendale e trasparenza. Il rischio è quello di rendere ancora più controversa la normativa sulla finanza sostenibile e di indebolire il Green Deal e la capacità di valutare i rischi ESG. Questi orientamenti dell'Unione Europea penalizzano, in ultima analisi, le imprese virtuose, per questo abbiamo chiesto con forza che la competitività si basi su eccellenza e valori, non su un abbassamento degli standard ambientali e sulla riduzione dei diritti. Riprende la parola la Presidente Fasano che invita i soci che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla VOTAZIONE RELATIVA AL PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n. 125/2024"

Nel frattempo viene proiettato un breve video su Cresud, la società del gruppo che si occupa di microfinanza nei paesi del Sud del Mondo.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la votazione relativa al punto 3 all'ordine del giorno e dà quindi inizio alla trattazione del **PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo"**

Stefano Granata, presidente del Comitato Remunerazioni, prende la parola su invito della Presidente per presentare il tema. Illustra quindi i principali elementi del documento in approvazione, ricordandone i principi generali quali promuovere azioni positive per prevenire o rimuovere situazioni potenziali o oggettive di discriminazione, garantire un livello di vita dignitoso, mantenere un rapporto 1 a 6 tra retribuzione più alta e più bassa, salvaguardare la predominanza della componente fissa rispetto a quella variabile (max 15%), non adozione di sistemi incentivanti e premianti individuali fondati sull'esclusivo raggiungimento di obiettivi quantitativi. Ricorda che la Funzione Internal Audit ha effettuato come di consueto la verifica sulla regolare applicazione delle Politiche e Prassi di Remunerazione riferita all'anno 2024. Aggiunge che ne sono interessati il personale più rilevante, illustrandone la composizione. Rispetto al sistema di remunerazione degli organi sociali informa che con l'insediamento dei nuovi organi collegiali, inizia un ciclo amministrativo diverso e vanno stabiliti i relativi compensi. Pertanto è stato avviato un percorso di analisi e revisione dei compensi che ha valutato: (i) le innovazioni normative in materia di requisiti e competenze richiesti; (ii) l'impegno temporale da dedicare per l'espletamento degli incarichi; (iii) il confronto con benchmark esterni.

Ricorda che per la composizione delle remunerazioni degli organi sociali prevede per Amministratori/trici: compensi fissi differenziati in funzione dell'incarico; gettone di presenza stabilito dall'Assemblea; rimborso delle spese sostenute; polizze assicurative. Per Sindaci/ sindache: compenso fisso stabilito dall'Assemblea; gettone di presenza per la partecipazione a CdA e Comitato esecutivo; rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni; polizze assicurative. Per l'Organismo di vigilanza è previsto: compenso per Presidente e consigliere (no dipendenti). Per Cresud: il compenso fisso deliberato dal CDA nel 2024.

E' altresì prevista per tutti/e gli/le Amministratori/trici e Sindaci/che, per il triennio di nomina, il riconoscimento di una polizza D&O per la copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento della propria attività.

Aggiunge che in merito alla neutralità delle Politiche di Remunerazione rispetto al Genere vi è: l'adozione della certificazione ISO 30415:2021 e verifica indicatori della Certificazione UNI:PdR 125:2022.

Dal 20 aprile 2024, è stata adottata una nuova certificazione: ISO 53800:2024 per promuovere e applicare la parità di genere e l'empowerment femminile all'interno delle organizzazioni. Vi è stata l'adozione di una Policy D&I - Diversità e Inclusione. Con riferimento al nuovo Piano strategico 2025-2028 ha informato che lo stesso ha confermato gli indicatori del quadriennio precedente, ma con obiettivi quantitativi più sfidanti.

Rispetto al personale dipendente, ha segnato una novità significativa riguardante Cresud Spa, che a partire dall'aprile 2024, applica le previsioni retributive definite dal CCNL del Credito ABI.

Continua informando in merito al compenso variabile che può essere massimo del 15% della componente fissa. È stato avviato un percorso per definire la possibilità di aumentare il valore limite del 15%, valutando una percentuale che, seppur mantenendo il principio di equilibrio, possa premiare il merito delle persone lavoratrici.

La parte variabile può essere composta da: Premio aziendale; Eventuali Una Tantum, Welcome Bonus e Patti di Stabilità; specificando che il riconoscimento di eventuali "welcome bonus" è da considerarsi eccezionale e riconosciuto una volta sola; eventuali altre misure già presenti nel documento cui rinvia.

Segnala che in Spagna vi sono alcune particolarità quali a titolo esemplificativo quelle relative al compenso fisso.

Riprende la parola la Presidente Fasano che ringrazia il consigliere Granata e passa agli interventi sul punto 4 all'ordine del giorno informando che in sala è arrivata la richiesta di un intervento da parte del socio Alessandro Messina e che sono arrivati via pec 2 quesiti assembleari:

- 1 dal Socio Alessandro Messina
- 1 dal Socio Giulio Marcon

Informa che ai quesiti è stata fornita risposta scritta, già pubblicata sul sito, e che unitamente alle risposte verranno allegati al presente verbale dell'assemblea.

Prende la parola il socio Alessandro Messina il quale sottolinea l'importanza del documento Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, che fissa dei paletti. Osserva che in Banca Etica sono presenti anche dei paletti di tipo valoriale, quali la sobrietà e l'efficienza che si cercano di tenere insieme. Tale principio è stato nella storia della Banca attuato tramite la regola aurea di tenere un rapporto da 1 a 6 tra la retribuzione più alta e quella più bassa. Come Comitato promotore della Lista Autonoma RE:START BANCA ETICA 2025, domanda come tale regole si possa mantenere in seguito alle nuove strategie della Banca, citando in particolare l'acquisizione ed eventuale successiva integrazione della nuova società del Gruppo Impact sgr, in quanto la retribuzione variabile, come si evince nelle politiche retributive di quest'ultima società, arriva fino al 200%. Questo rapporto porta a far saltare il rapporto da 1 a 6. Chiede quindi se salta tale rapporto e laddove non dovesse saltare come è possibile che ciò non avvenga. Il socio prosegue ritenendo che si potrebbe anche decidere che la regola del 6 è superata ma sarebbe necessario dirlo: chiede chiarezza e trasparenza in merito a tale operazione che appare poco pianificata e molto rischiosa sotto diversi punti di vista .

La Presidente chiede alla Vice direttrice Giuseppina Vicario di rispondere. La Vice direttrice Vicario prende la parola e, come già illustrato dal consigliere Granata, ricorda che è stato avviato un percorso per definire la possibilità di aumentare il valore limite del 15%, valutando una percentuale che, seppur mantenendo il principio di equilibrio, possa premiare il merito delle persone lavoratrici. Sottolinea la necessità di garantire alle persone lavoratrici di ricevere un variabile più significativo, in funzione dell'impegno profuso. Sottolinea, al contempo, che trattasi di una misura a supporto principalmente di quelle persone con un fisso più basso, in quanto la quota del 15% verrebbe ad avere un valore più basso. In ogni caso, rassicura che il gap tra 1 a 6 non è in discussione e l'eventuale variazione della quota di variabile garantirebbe comunque il rispetto dei principi e valori della Banca. Infine, comunica che l'eventuale integrazione della nuova società Impact sgr nel Gruppo avverrebbe in maniera coerente con quanto stabilito nel Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sul **PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo"**.

Prende la parola la consigliera Galati che ricorda che, a partire dall'anniversario dei 25 anni di Banca Etica, il Cda ha deciso di riconoscere ad alcune persone, per chiari meriti nella costruzione e diffusione della Finanza Etica, il titolo di ambasciatore e ambasciatrice della finanza etica. Chiama sul palco il primo presidente di Banca Etica, Fabio Salviato, per presentare la figura della persona ambasciatrice.

Fabio Salviato ricorda che la prima licenza bancaria da parte della Vigilanza è arrivata nel dicembre 1998, ricordando che il progetto è partito nel 1995 dall'impegno di poche persone che si sono negli anni moltiplicate. Spiega il ruolo di persona ambasciatrice della Banca, specificando i nomi delle 5 persone che sono state investite della carica; trattasi in particolare di persone socie fondatrici che hanno raccolto il capitale sociale fin dalle origini, contribuendo a far nascere e sviluppare le società del gruppo. L'obiettivo di queste figure è essere da collante tra le origini della Banca, i principi ispiratori, visioni e il suo essere attuale. Ricorda con affetto e gratitudine tutte quelle persone che hanno altresì contribuito alla nascita della Banca ma che non ci sono più.

La Presidente dichiara chiusa la votazione al punto n. 4.

Riprende la parola la consigliera Marina Galati che, a nome del Comitato Nomine e del Cda, annuncia la nomina di Marco Piccolo a 6° ambasciatore della Finanza Etica a cui viene consegnato l'attestato del titolo ambasciatore della Finanza Etica.

Prende la parola il Consigliere Piccolo per ricordare il senso e le persone che hanno dato sostanza all'intuizione avuta da coloro che hanno avviato il progetto di banca Etica. Ricorda i soci Fabio Silva e Tommaso Marino, che non sono più presenti.

La Presidente Fasano riprende la parola e passa alla comunicazione dei risultati delle votazioni relative ai **Punti 2, 3 e 4 all'Ordine del Giorno**.

VOTO - PRIMA VOTAZIONE PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **prima votazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno**: Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione della Società di Revisione, relazione del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, delibere inerenti e conseguenti; proposta di ripartizione dell'utile, delibere inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2024.

Vengono quindi proiettati i risultati che di seguito si riportano:

Prima votazione relativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2024:

Voti favorevoli 6.348 pari al 95,02%

Voti contrari 39 pari allo 0,58%

Voti astenuti 294 pari al 4,40%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto e dà atto che il bilancio è approvato a maggioranza.

L'Assemblea delle persone socie di Banca Etica

ha quindi approvato

il progetto di bilancio integrato della Banca al 31 dicembre 2024, costituito dalla relazione degli Amministratori, dagli schemi contabili di bilancio, dalla nota integrativa e dagli indicatori socio-ambientali.

VOTO - SECONDA VOTAZIONE PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **seconda votazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno** relativa alla quota di destinazione degli utili per un totale di **12.051.707 euro**.

Vengono quindi proiettati i risultati che di seguito si riportano:

Seconda votazione relativa alla ripartizione dell'utile 2024:

Voti favorevoli 6.077 pari al 92,57%

Voti contrari 87 pari all'1,33 %

Voti astenuti 401 pari al 6,11%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto e dà atto dell'approvazione della proposta.

L'Assemblea delle persone socie di Banca Etica

ha quindi approvato

la proposta del Consiglio relativamente alla destinazione degli utili per un totale di Euro 12.051.707 come presentata.

VOTO - PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **prima votazione del Punto 3 all'Ordine del Giorno:**

Rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n. 125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa: informativa su attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2024; incarico per l'attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2025 e il 2026, delibere inerenti e conseguenti;

Votazione relativa alla rendicontazione

Voti favorevoli 5.598 pari al 87,63%

Voti contrari 86 pari al 1,35%

Voti astenuti 704 pari all' 11,02%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto e dà atto dell'approvazione.

L'Assemblea delle persone socie di Banca Etica

ha quindi approvato

la proposta del Consiglio relativamente alla Rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n. 125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa: informativa su attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2024; incarico per l'attestazione di rendicontazione di sostenibilità ex D.lgs n.125 del 06/09/2024 alla società Deloitte & Touche Spa per il 2025 e il 2026, delibere inerenti e conseguenti.

VOTO - PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **prima votazione del Punto 4 all'Ordine del Giorno:** Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore delle persone del Consiglio di Amministrazione, persone dipendenti o collaboratrici non legate alla società da rapporti di lavoro subordinato;

Voti favorevoli 5.549 pari al 81,93%

Voti contrari 241 pari al 3,56%

Voti astenuti 983 pari al 14,51%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto e dà atto dell'approvazione.

L'Assemblea delle persone socie di Banca Etica

Ha quindi approvato

la proposta del Consiglio relativamente al Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore delle persone del Consiglio di Amministrazione, persone dipendenti o collaboratrici non legate alla società da rapporti di lavoro subordinato.

La Presidente introduce la proiezione di un video di saluto al CDA uscente. Successivamente viene consegnata una foto ricordo ai consiglieri e sindaci presenti e alla Presidente e proiettato un secondo video.

La Presidente Fasano riprende la parola e dà inizio alla trattazione del **PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:** Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Passa la parola alla dott.ssa Freda, responsabile Ufficio Relazioni Associative, la quale introduce il punto riepilogando la composizione delle due liste che di seguito si riportano:

- Lista Partecipativa per una Banca Etica inclusiva e dialogante

Presidente Aldo Soldi

Alessandra Barlini

Roberta Conte

Raffaella De Felice

Stefano Granata
Federica Ielasi
Luciano Modica
Alberto Puyo
- Lista Autonoma Re:start Banca Etica 2025
Presidente Alessandro Messina
Andrea Berrini
Mariano Carozzi
Virginia Peluso
Silvia Pugi
Milena Prisco
Marco Traverso
Valentina Zadra

Riprende la parola la Presidente Fasano informando che su questo punto sono arrivati 2 quesiti assembleari e 4 richieste di intervento.

In particolare invita i soci che hanno richiesto di intervenire e precisamente

- Giulio Giuseppe Giusteri
- Fabio Temporiti
- Nicola Perazzo
- Carlos Gomez Cabaleiro

di prepararsi.

Prende la parola il socio Giusteri, coordinatore del Git Brescia, partecipa ai tavoli di lavoro delle persone valutatrici e comunicatrici. Riflette come la Banca rappresenti non un fine ma un mezzo per promuovere la finanza etica, un cammino continuo verso il miglioramento. Si ritiene orgoglioso di quanto fatto finora e di dove si è arrivati. Augura a tutte le persone candidate, indipendentemente da chi sarà eletta, lui e tutte le persone socie saranno al supporto del nuovo CDA sia come supporto sia come pungolo per un'ulteriore evoluzione positiva della Banca, in linea con i luoghi di partecipazione della Banca. Non ritiene che forme di partecipazione meno faticose di quelle attuali possano dare ai soci un maggior peso nella governance della Banca. Invita ad abitare i luoghi di partecipazione previsti dallo Statuto. Preannuncia il suo voto per la Lista Partecipativa con Aldo Soldi come presidente.

La Presidente ricorda l'importanza di attenersi negli interventi a quanto all'ordine del giorno.

Fa presente che era pervenuto un quesito preassembleare dal socio Fabio Temporiti cui era stata già data risposta. Chiede quindi al socio di fornire nell'intervento solo l'elemento di integrazione al proprio quesito.

Prende quindi la parola il socio Fabio Temporiti che indossa una pettorina a sostegno del popolo palestinese, e ricorda una nakba palestinese. Richiama brevemente alcuni punti del proprio quesito: in particolare ricorda che la storia della Banca non può essere cancellata così come non può essere cancellata la storia dei palestinesi. Invita a mettere al centro il pronome noi in luogo del pronome io. Ricorda che durante la campagna elettorale alcune dichiarazioni apparse sulla stampa e rilasciate dall'ex Direttore generale della banca hanno avuto un impatto negativo con assoluta mancanza di cura per la Banca. Si domanda quale fosse lo scopo e se verranno presi provvedimenti. Manifesta una sensazione non piacevole rispetto alle parole apparse sulla stampa e che coinvolgevano le persone socie e orgogliose di far parte del gruppo dei soci attivi della Banca.

La Presidente ritiene che nella risposta al quesito vi siano già gli elementi richiesti dal socio Temporiti ribadisce l'importanza che gli interventi siano attinenti e utili per l'esercizio del diritto di voto,

Interviene il socio Nicola Perazzo, vice coordinatore del Git di Alessandria e Asti. Invita a far sì che i Gruppi di Iniziativa Territoriale (di seguito denominato anche GIT) non siano mai uno strumento elettorale, ritenendo che gli stessi GIT abbiano il compito di costruire ponti e di alimentare la partecipazione e il confronto. Ricorda il corso di alfabetizzazione finanziaria organizzato dal GIT con i bambini di una scuola elementare; gli stessi bambini sono stati attratti dal sentir parlare di economia e soldi ma non di conflittualità. Il confronto deve essere acceso ma non conflittuale Invita pertanto a ragionare sul sistema elettorale per comprendere cosa non abbia funzionato nel percorso verso l'assemblea e che ha generato la conflittualità che si è creata.

La Presidente Fasano comunica che, al termine dell'assemblea, si terrà un briefing e una valutazione del percorso elettorale per il rinnovo della governance della Banca. Tuttavia, la decisione e la responsabilità di assumere ruoli, spazi e parole rimangono individuali.

Passa la parola al socio Carlos Gomez Cabaleiro.

Il socio Gomez Cabaleiro ringrazia il CDA uscente e osserva che le democrazie si misurano in questi momenti. Come socio esprime preoccupazioni per le dinamiche che si sono sviluppate e le critiche emerse che possano arrecare un danno alla Banca e che non permettono di lavorare con coerenza. Occorre lavorare e investire tempo in azioni concrete e non in giustificazioni. La critica costruttiva è positiva perché prepara a nuove sfide. Aggiunge che occorre costruire ponti. Infine, consiglia di rivedere il processo elettorale per una migliore partecipazione delle persone socie, in particolare fornendo maggiori informazioni.

La Presidente ringrazia per l'intervento e passa la parola alla dott.ssa Freda per la presentazione delle persone candidate singolarmente, che sono 5:

1. Lucia Cagnazzo
2. Fabio Camilletti
3. Gaetano Giunta
4. Beatriz Fernandez Olit
5. Barnaba Trinca

La Presidente riprende la parole e dà atto di quanto segue.

Alle ore 13.31 i soci partecipanti sono n. 7.444 pari al 15,26% di cui 7365 aventi diritto di voto.

Fino ad ora hanno votato a distanza n. 4855 persone socie.

Sono attualmente presenti in sala Italia n. 1538 e in sala Spagna n. 820 persone socie e collegati online n. 5086.

Passa quindi alla votazione, ricordando che su questo punto le votazioni sono due:

- Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione: votazione delle Liste
- Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione: scelta delle persone candidate singole

La Presidente invita i soci che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto su:

PRIMA VOTAZIONE RELATIVA AL PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione"

ricordando le due liste oggetto di votazione:

1 Lista Partecipativa: Lista Partecipativa, per una Banca Etica, inclusiva e dialogante

2 Lista Autonoma: Re:Start Banca Etica 2025

Nel corso delle operazioni di votazione viene trasmesso un video. La Presidente fa presente che la necessità di maggior tempo è richiesta dalla procedura di rielaborazione dei voti. Ricorda che se vi è stato un malfunzionamento del televoter da parte di qualcuno dei soci di farlo presente recandosi al tavolo della presidenza per il supporto necessario.

Al termine la Presidente dichiara chiusa la prima votazione del punto 5.

A questo punto invita i soci che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla **SECONDA VOTAZIONE RELATIVA AL PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO : "Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione"**

Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione: scelta delle persone candidate singole i candidati sono 5.

La Presidente ricorda che si può esprimere una sola preferenza, premendo il numero corrispondente al candidato che vengono ricordati dalla Presidente:

1. Lucia Cagnazzo
2. Fabio Camilletti
3. Gaetano Giunta
4. Beatriz Fernandez Olit
5. Barnaba Trinca

Nel corso delle operazioni di votazione viene trasmesso un video su richiesta della Presidente.

Al termine del video, la presidente dichiara chiusa la seconda votazione del punto 5.

Passa alla trattazione del punto 6 all'Ordine del Giorno: **"Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione"**

Passa la parola al Consigliere Giacinto Palladino per la presentazione di questo punto. Il Consigliere Palladino informa che il tema fa parte di un percorso di avviato dal Consiglio di amministrazione nel corso del mandato. Pertanto è stato avviato un percorso di analisi e revisione dei compensi che ha valutato, tra l'altro: le innovazioni normative, time commitment, il confronto con benchmark esterni e ha contribuito a determinare la composizione quali quantitativa presentata al 30 settembre 2024. Sul tema c'è stato anche un confronto con i portatori di lavori e ricorda che c'è stata anche una rideterminazione del numero dei componenti in 11 membri. Oggi si chiede quindi di votare in merito alla determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio e del Comitato Esecutivo ai sensi dell'art 34 dello statuto.

Tale percorso ha portato a delineare una proposta di compensi per i seguenti incarichi: Presidente CDA. Componente CDA, Componente Comitato Esecutivo. La proposta è frutto anche di un benchmark con altre banche del gruppo cooperativo Iccrea stante l'affinità delle stesse. Dal confronto è emerso che l'attuale compenso del Presidente di Banca Etica in Euro 70.000 è inferiore di molto, di circa il 50% rispetto a quello medio di queste banche nonostante Banca Etica sia anche connotato da maggiore complessità nella sua veste di Capogruppo. Ha poi ricordato che l'impegno del Presidente in un anno arriva a richiedere circa 180-200 giornate lavorative. La stessa differenza è stata rilevata per gli altri ruoli all'interno del Consiglio. Questi elementi hanno portato alla formulazione della proposta messa in votazione, lasciando invariati i gettoni di presenza.

Il Consiglio propone il seguente compenso annuo fisso per:

Presidente Consiglio di Amministrazione che passerebbe da 70.000 € a 100.000 €

Componente Consiglio di Amministrazione che passerebbe da 5.000 € a 10.000 €

Componente Comitato Esecutivo che passerebbe da 8.000 € a 13.000 €

La Presidente informa che su questo punto non sono arrivati quesiti assembleari, ma - come anticipato in apertura - precisa che è pervenuta una proposta alternativa dal Socio Vittorio Alvino, in qualità di promotore della Lista Autonoma RE:START BANCA ETICA 2025. Dà lettura della proposta pervenuta:

“Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente variazione del compenso annuo fisso per i diversi ruoli:

- *Presidente CDA da €70.000 a €100.000*
- *Componente CDA da €5.000 a €10.000*
- *Componente Comitato Esecutivo da €8.000 a €13.000*
- *“gettoni presenza”: mantenere quanto in essere (€350).*

PROPOSTA DEL SOCIO VITTORIO ALVINO (NDG 45639) PER CONTO DEL COMITATO RE:START

La proposta consiste nel modificare le remunerazioni nel modo seguente:

- *Presidente CDA mantenere a €70.000*
- *Componente CDA da €5.000 a €10.000*
- *Componente Comitato Esecutivo da €8.000 +a €13.000*
- *“gettoni presenza”: mantenere quanto in essere (€350).*

Si propone di destinare i €30.000 di risparmio derivante al budget annuo destinato alle attività di gestione e promozione della partecipazione dei soci.

DESCRIZIONE

In sostanza si modifica la proposta dell'uscente Cda soltanto in relazione all'emolumento del Presidente, con la seguente motivazione: l'incarico di Presidente, dalle stime effettuate dallo stesso Cda, equivale ad un part-time e non è esecutivo; sembra dunque congruo l'attuale emolumento, anche considerata la non distante remunerazione del dirigente apicale della banca, gravato da ben altre responsabilità e carichi di lavoro.”

Sentiti i Consiglieri presenti in sala, essendo la proposta inerente all'Ordine del giorno, pur essendo stata formulata in via irrituale si ritiene di ammetterla, ricordando però che verrà posta in votazione solo nel caso in cui quella formulata dal CDA non dovesse essere approvata.

La Presidente invita a questo punto i soci che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sul **PUNTO 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO con riguardo alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione su “Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione”, illustrata dal Consigliere Palladino.**

A differenza di quanto avvenuto per la votazione numero 5 la Presidente fa presente che per questo punto si provvederà a dare immediatamente comunicazione dell'esito al fine di procedere, ove quella formulata dal CDA non fosse approvata, alla votazione della proposta alternativa di cui è stata data lettura. Apre quindi la votazione sulla proposta formulata dal CDA.

Viene trasmesso un video che illustra alcune realtà finanziate dalla Banca.

Al termine del video, la Presidente dichiara chiusa la votazione.

Nell'attesa di ricevere gli esiti ringrazia la struttura per la preparazione dei video.

A questo punto la Presidente dà lettura dei risultati della votazione al punto 6

Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione

Voti favorevoli totale dei voti 4.516 per un totale di 70,21%

Voti contrari totale dei voti 640 per un totale di 9,95%

Voti astenuti totale dei voti 1.276 per un totale di 19,84%

La Presidente comunica quindi che essendo stata approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione come precedentemente ricordato non si passerà alla votazione della proposta avanzata dal socio Vittorio Alvino.

Fa presente che gli esiti della votazione del punto 5 richiedono un maggior tempo per la loro elaborazione.

La Presidente passa quindi alla trattazione del punto 7 all'Ordine del Giorno: **“Votazione Lista Collegio Sindacale”**.

La signora Freda prende la parola, su richiesta della Presidente, e presenta la lista del Collegio Sindacale.

- Paolo Salvaderi, Presidente
- Paola La Manna, sindaca effettiva
- Giorgio Iacobone, sindaco effettivo
- Federica Mantini, sindaca supplente
- Ilario Novella, sindaco supplente

La Presidente riprende la parola saluta il collegio uscente ed in particolare il Sindaco uscente Latina.

Informa che su questo punto non sono arrivati quesiti assembleari e che non sono pervenute richieste di intervento.

Apre quindi la votazione e Invita i soci a formulare il proprio voto sul **PUNTO 7 DELL'ORDINE DEL GIORNO “Votazione Lista Collegio Sindacale”**.

Nel corso della votazione la Presidente ricorda gli ultimi due punti all'ordine del giorno e nell'attesa chiede se sia possibile aprire il collegamento con Madrid da dove segnalano delle difficoltà con la votazione chiedendo maggior tempo e una migliore visibilità dello schermo.

La Presidente ricorda le modalità di voto ed in particolare essendoci un'unica lista i voti possibili sono i seguenti in corrispondenza dei relativi numeri

1 favorevole

2 contrario

3 astenuto

e rinvia alla slide illustrativa per maggior chiarezza.

La Presidente ribadisce nuovamente le opzioni di voto e le modalità di votazione.

La Presidente dichiara quindi chiusa la votazione, dopo aver chiesto conferma anche dalla sede spagnola e ricevendo risposta positiva.

Passa alla trattazione del punto 8 all'Ordine del Giorno: **PUNTO 8 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Presentazione scheda compensi Collegio Sindacale"**

La Presidente, in coerenza con le modifiche riguardanti il compenso per il Consiglio di Amministrazione e in funzione della complessità normativa intervenuta, illustra che con l'insediamento dei nuovi organi collegiali, inizia un ciclo amministrativo diverso, è quindi il Consiglio che invita a ridefinire gli emolumenti attribuiti nel seguente modo:

Presidente Collegio Sindacale da 35.000 euro a 45.000 euro

Componente Collegio Sindacale da 20.000 euro a 25.000 euro.

Informa che su questo punto non sono arrivati né quesiti né richieste di intervento. Dichiara aperto il voto e invita i soci che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sul PUNTO 8 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio sindacale".

Ricorda le opzioni di voto: 1 favorevole; 2 contrario; 3 astenuto e la necessità di premere OK.

Nel corso delle operazioni di votazione la presidente dà atto che i soci partecipanti sono n. 7331 pari al 15%, di cui 7252 aventi diritto di voto.

Fino ad ora hanno votato a distanza n 4856 persone socie.

Sono attualmente presenti in sala Italia n. 1427 e in sala Spagna n 815 persone socie e collegati online n. 5089.

Successivamente dichiara chiusa la votazione e prima di passare alla trattazione del punto 9 all'Ordine del Giorno chiama sul palco Alberto Hoch.

La Presidente passa quindi alla trattazione del: **PUNTO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Nomina del Collegio Probiviri - presentazione della Lista"**

La presidente Fasano introduce il punto e informa che la lista, formata ai sensi di statuto, è unica e composta da:

Componenti effettivi

- Maria Stella Amato
- Alberto Hoch
- Miguel Salinas

Componenti supplenti

- Tatjana Cinquino
- Paolo Rigamo

Informa che su questo punto non sono arrivati quesiti assembleari né richieste di intervento.

Ricorda le modalità di votazione e le opzioni di voto.

Invita i soci che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sul PUNTO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO "Nomina del Collegio Probiviri - presentazione della Lista".

Invita quindi Alberto Hoch, Presidente del Collegio dei Probiviri ad un breve intervento nel corso delle operazioni di votazione. Il presidente Hoch informa che il Collegio ha l'onere di raccogliere eventuali reclami o controversie da parte dei soci verso la Banca o tra le persone socie. Informa che non sono pervenute molte richieste di intervento al Collegio.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la votazione.

Ricorda che dovranno essere proclamati gli esiti delle votazioni dei punti 5, 7, 8 e 9.

A questo punto, viene trasmesso un video che presenta il progetto della Fondazione del prossimo museo della finanza etica con sede a Padova.

La Presidente passa alla trattazione del punto 10 all'Ordine del Giorno: **PUNTO 10 DELL'ORDINE DEL GIORNO Varie ed eventuali**

Informa che su questo punto sono arrivati 3 quesiti assembleari:

- 1 quesito dalla Socia Maria Beatrice Servi
- 1 quesito dal Socio Marco Brambilla
- 1 dal socio Franco Ferrari

A tali quesiti è stata fornita risposta scritta ai soci, già pubblicate sul sito e unitamente alle risposte saranno allegati al presente verbale dell'assemblea.

Informa che ci sono due richieste di intervento dei soci

- Valerio Claudio di Feo
- Gabriele Giuglietti

La richiesta di intervento del socio Alessandro Messina, presentata come relativa al punto 9, è stata invece ritenuta compatibile con questo punto all'ordine del giorno. Se il socio Messina lo desidera, può quindi effettuare l'intervento alle varie ed eventuali.

Invita le persone che hanno chiesto di intervenire di prepararsi e invita a salire sul palco il socio Valerio Claudio di Feo.

Il socio Di Feo domanda, rispetto a GIT e Community Genetica, come queste due realtà della Banca possano garantire la diffusione di una finanza etica ed inclusiva e quali interventi innovativi sono stati intrapresi per aumentare il numero delle persone socie attive e che partecipano ai Git e alla comunità Genetica. Chiede, altresì, perché - accanto al museo - non proporre anche una accademia della finanza etica.

Risponde la Presidente Fasano precisando che Genetica è una comunità tematica che non deve necessariamente trasformarsi in un git tematico, ma sta definendo il suo percorso di crescita e sviluppo. Sottolinea come l'interazione generazionale e tematica sia indispensabile. Raccoglie le sollecitazioni emerse e rispetto all'accademia ricorda che la Fondazione Finanza Etica sta lavorando a un progetto di gruppo che coinvolgerà diversi stakeholders.

Invita ora a salire sul palco il socio Alessandro Messina il cui intervento voleva essere sul punto relativo al Collegio dei Proviviri, proponendo una riflessione su una previsione statutaria riguardante l'equilibrio tra gli organi di Banca Etica, in particolare tra il Consiglio di Amministrazione e gli organismi di controllo e garanzia. Si sofferma sul ruolo del Collegio dei proviviri come garante delle relazioni tra i soci. A tal proposito, chiede chiarimenti in merito al mancato accesso agli indirizzi email dei soci da parte del comitato Restart, nonostante un precedente pronunciamento del Collegio dei proviviri nel 2021 che auspicava tale possibilità per tutti i soci interessati a contattarsi. Messina domanda chi abbia preso la decisione di negare queste informazioni e quale sia stato il ruolo di contrappeso esercitato dal Collegio dei proviviri in questa vicenda.

Risponde la Presidente Fasano informando che su tale domanda è già pervenuto un apposito quesito assembleare, per cui è presente una risposta scritta. Aggiunge che il Collegio dei Proviviri pur essendo un organo autonomo, ha però un perimetro di azione delimitato, ricordando come la decisione del Collegio dei Proviviri avesse al tempo utilizzato nell'aggettivo "esecutivo" un linguaggio non corretto rispetto al ruolo del Collegio ricordando che il Collegio dei Proviviri non ha poteri impositivi sul punto.

Assicura che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del parere del Collegio dei Proviviri, decidendo di mantenere l'attuale politica di non divulgare i dati richiesti.

Invita ora a salire sul palco il socio Gabriele Giuglietti che interviene anche come vice presidente di Microfinance Center sottolineando l'importanza di continuare a lavorare per la pace. Informa che l'organizzazione che rappresenta ha firmato l'appello della Banca "*Banca Etica dice no al riarmo europeo con i risparmi dei cittadini e delle cittadine*" e che lo stesso sarà lanciato a tutte le sue organizzazioni aderenti. Ringrazia la Presidente per il lavoro svolto e augura un buon lavoro ai nuovi organi sociali in elezione.

La Presidente dà atto che sono le ore 14,20 e dà lettura e proclama, nell'ordine, i risultati delle votazioni ai punti 5, 7, 8, 9.

A tal fine chiede di procedere con le proiezioni dei risultati.

Punto 5

Prima Votazione su "Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione": votazione delle Liste

LISTA PARTECIPATIVA: LISTA PARTECIPATIVA, PER UNA BANCA ETICA, INCLUSIVA E DIALOGANTE

Totale voti: 6.142 per un totale di 87,06%

LISTA AUTONOMA: RE:START BANCA ETICA 2025

totale dei voti 913 per un totale di 12,94%

Risulta quindi eletta la Lista P la cui composizione è la seguente:

Presidente: Aldo Soldi

Alessandra Barlini

Roberta Conte

Raffaella De Felice

Stefano Granata

Federica Ielasi

Luciano Modica

Alberto Puyo

Punto 5

Seconda Votazione su: "NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: SCELTA DEI CANDIDATI SINGOLI"

BEATRIZ FERNANDEZ OLIT totale dei voti 2.074 per un totale di 31,43%

LUCIA CAGNAZZO totale dei voti 2.002 per un totale di 30,34%

GAETANO GIUNTA totale dei voti 1.548 per un totale di 23,46%

FABIO CAMILLETTI totale dei voti 541 per un totale di 8,20%

BARNABA TRINCA totale dei voti 434 per un totale di 6,58%

Punto 7

Nomina dei componenti il Collegio sindacale

Voti favorevoli totale dei voti 5.816 per un totale di 88,25%

Voti astenuti totale dei voti 726 per un totale di 11,02%

Voti contrari totale dei voti 48 per un totale di 0,73%

Punto 8

Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale;

Voti favorevoli totale dei voti 4.749 per un totale di 72,34

Voti contrari totale dei voti 446 per un totale di 6,79

Voti astenuti totale dei voti 1.370 per un totale di 20,87

Punto 9

Nomina dei componenti il Collegio Probiviri;

Voti favorevoli totale dei voti 5.941 per un totale di 90,15

Voti contrari totale dei voti 47 per un totale di 0,71

Voti astenuti totale dei voti 602 per un totale di 9,14

La Presidente Fasano si congratula con il nuovo Consiglio di Amministrazione (CDA) e invita Aldo Soldi a prendere la parola. Il neoeletto Presidente Soldi esprime gratitudine per la fiducia accordatagli e riprende alcuni concetti chiave emersi durante l'assemblea, definendo Banca Etica come "bellezza, dignità e cura" e un "baluardo di speranza e un presidio dei sogni". Sottolinea l'importanza di mantenere questi valori, ringraziando Anna Fasano per il suo operato e tutti i soci per il loro sostegno. Descrive il popolo di Banca Etica in Italia e Spagna come animato da valori forti, sentimenti sinceri e un desiderio di contribuire a un mondo migliore, evidenziando il ruolo della Banca come bene per entrambi i paesi, con uno sguardo all'Europa e al mondo. Ricorda la responsabilità che deriva dalla vasta partecipazione dei soci alla votazione del CDA, assicurando che il Consiglio rappresenterà l'intera Banca e che lui sarà il presidente di tutta la comunità di Banca Etica, una comunità dialettica ma unita, essenziale per la Banca, la finanza etica e i paesi in cui opera. Conclude con un augurio: "Viva Banca Etica!".

Successivamente, viene trasmesso un saluto dalla Spagna a cura di Arola Farrè Torras che ha inviato un saluto dalla Spagna, ringraziando i soci per la partecipazione responsabile e serena all'assemblea di Banca Etica, sottolineando l'importanza di continuare a costruire Banca Etica e di proseguire nella creazione di ponti.

Ringraziando tutte le persone socie, la Presidente Fasano dichiara chiusa l'assemblea dei soci della Banca tenutasi a Bologna e Madrid: sono le ore 14.29 del giorno 17 maggio 2025.

Letto, approvato e sottoscritto da Presidente e Segretario il giorno 12 giugno 2025

Si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: elenco nominativo analitico dei partecipanti
- Allegato B: quesiti presentati alla società a mezzo PEC prima dell'assemblea e risposte fornite a cura della società
- Allegato C: elenco analitico dei voti espressi e degli esiti per ciascuna votazione

A tali quesiti è stata fornita risposta scritta ai soci, già pubblicate sul sito e i quesiti, unitamente alle risposte, saranno allegati al presente verbale dell'assemblea.

La Presidente

Anna Fasano

La Segretaria

Marina Galati